

La Regione Campania ospita una delegazione della Regione Metropolitana di Amburgo per verificare opportunità di cooperazioni in aeronautica e logistica e definire politiche di formazione di risorse umane giovanili qualificate.

L'idea nata nei mesi scorsi negli ambienti del sindacato campano e di quello della regione Anseatica in Germania era di promuovere un'iniziativa per incrementare forme di collaborazione e progetti di formazione tra autorità istituzionali, enti e imprese campane e quelle della città di Amburgo.

A settembre scorso è stato previsto il primo incontro nella città tedesca tra le due delegazioni e tra gli esponenti dei due governi regionali, l'assessore **Andrea Cozzolino** e quello della regione Anseatica, **Bernahard Proksch**.

In quella occasione si è fatto strada un progetto più ambizioso e il protocollo ufficiale sottoscritto dalle autorità governative, oltre a forma di collaborazione sugli aspetti della formazione, prevede di verificare la possibilità di unire punti di forza e di eccellenze economiche di entrambi i territori in comparti come l'aeronautica civile e la logistica.

In questi giorni l'assessorato campano alle attività produttive con la struttura di Campaniaerospace e il Cira ospitano una delegazione di rappresentanti del governo territoriale, enti di formazione, di sindacati e d'impresе della città di Amburgo.

Gli ospiti incontreranno le autorità di governo e le realtà delle imprese e degli enti che rappresentano il cluster campano dell'aerospazio e della logistica.

Un evento che potrebbe consentire di aprire un capitolo nuovo e importante tra le realtà industriali e istituzionali dei due territori che in molti comparti hanno reciproco interesse a stringere solidi legami di collaborazione.

Dagli incontri istituzionali di questi giorni potrebbero rapidamente avviarsi progetti formativi per giovani laureati e diplomati campani nelle aziende aeronautiche e nei centri di formazione e specializzazione della città tedesca.

- Chiediamo a Michele Gravano, segretario regionale della CGIL della Campania e rappresentante della Camera di Commercio di esporre dal suo versante di sindacalista le finalità e gli obiettivi degli incontri bilaterali tra le delegazioni del Land di Amburgo e quella campana.

La CGIL in Campania opera da diversi anni per sviluppare relazioni internazionali con le organizzazioni dei lavoratori di altri paesi europei e con i sindacati dei paesi dell'area del Mediterraneo, in particolare con le confederazioni dei sindacati tunisini e con quelli degli Emirati arabi.

In Europa, in particolare, nella regione Anseatica, la partecipazione comune di sindacalisti italiani e tedeschi nel comitato di INCA/CGIL ha consolidato anche solide relazioni di tipo personale.

La Regione Metropolitana di Amburgo vanta una lunga esperienza nella collaborazione con altri comparti aeronautici internazionali per la formazione professionale.

Sono queste le precondizioni da cui è partita questa iniziativa con il Land di Amburgo che si è successivamente arricchita di contenuti e obiettivi più ambiziosi e diversificati.

- Esponenti del mondo delle imprese e del sindacato di Amburgo sono stati a Napoli in diverse altre occasioni.

La CGIL, a giugno ospitò a Napoli, Peter Deutschland, - Segretario Generale della DGB della Regione Nord - l'idea era di preparare con i sindacati tedeschi un progetto mirato ad iniziative sulla formazione professionale: un programma di studi per un centinaio di giovani laureati e diplomati campani da avviare nei centri di formazione di Airbus e di Lufthansa.

- A Settembre, una delegazione campana guidata dall'assessore Andrea Cozzolino ha incontrato esponenti del cluster dell'aerospazio e rappresentanti politici e sindacali della regione Anseatica.

Lo sviluppo dei contatti si è avuto quando i nostri ospiti hanno preso contatto con la realtà delle imprese campane del comparto aeronautico e loro proposero a noi e alle autorità regionali campane, un progetto più vasto che verificasse anche la possibilità di possibili collaborazioni industriali tra le imprese ed enti istituzionali delle due regioni.

Considera che il Cluster Aerospaziale di Amburgo occupa oltre 36.000 addetti ed è uno delle più importanti realtà dell'industria aeronautica civile, con gli impianti di Airbus e Lufthansa e con oltre 300 imprese medio-piccole che coprono con competenze di alto profilo tutta la filiera produttiva aeronautica: dalla costruzione alla manutenzione/riparazione/revisione degli aeroplani di cui Amburgo è leader sul mercato mondiale.

- Il governo della Germania dopo la vittoria del cluster di Amburgo del bando quale "cluster di eccellenza nazionale" ha finalizzato verso le imprese di quel territorio attenzione e risorse.

Il successo del Land di Amburgo a cui ti riferisci ha definito tra le priorità del governo federale della Germania lo sviluppo e la promozione del comparto industriale dell'aerospazio della città metropolitana di Amburgo.

Il governo regionale dell'Anseatica si è attrezzato con un ente istituzionale - Initiative Luftfahrtstandort Hamburg – che con 40 mln di euro finanzia progetti di ricerca delle imprese aeronautiche nel contesto di una strategia d'integrazione del cluster di Amburgo con quelle aree europee, in particolare con Tolosa e Siviglia, dove le presenze industriali in aeronautica civile consentono di ipotizzare un progetto di sistema europeo.

Da questa premessa e dalla possibilità che il comparto aeronautico campano possa rappresentare un altro versante della rete europea, nasce quindi il programma d'iniziativa che ha visto in Germania nelle scorse settimane una delegazione campana di esponenti sindacali ed imprenditoriali guidata dall'assessore regionale alle attività produttive, Andrea Cozzolino.

La visita di fine ottobre in Campania della delegazione tedesca rappresenta quindi una tappa di questo progetto e consentirà ad un folto gruppo di personalità politiche, sindacali e imprenditoriali di quella città di conoscere direttamente il cluster dell'aerospazio campano e verificare in loco le condizioni per possibili progetti di collaborazioni anche in ambito industriale e culturale oltre che nella formazione professionale.